DAL MONDO

USA, la festa del Ringraziamento del 2020 tra nuove restrizioni e sedie vuote a tavola

di **Caterina Iannotti** · 25 novembre 2020, 20:59

Alla vigilia del *Thanksgiving Day* (Giorno del ringraziamento), per il quale gli americani si stanno spostando in massa -solo nella giornata di ieri in viaggio ne erano circa 50 milioni- è proprio degli USA il record di vittime della pandemia, 2100 in un giorno. Le nuove restrizioni da parte dei governi locali sono un tentativo ormai disperato di fermare una diffusione destinata a diventare sempre più esplosiva.

La resistenza della popolazione a rispettare i limiti agli spostamenti e agli assembramenti in vista delle vacanze, ha messo in difficoltà anche quegli Stati che avevano evitato il più possibile ulteriori restrizioni per preservare l'economia. Sisolak, il governatore del Nevada, infatti, che aveva evitato nuove regole all' inizio dell'autunno, ora si è ritrovato a dover chiudere ristoranti e casinò e a vietare riunioni private.

"*Siamo in una rapida traiettoria che minaccia di sopraffare il nostro sistema sanitario, i nostri medici in prima linea e il vostro accesso alle cure. E' tempo di agire",* ha affermato il governatore. Il numero di malati in degenza presso gli ospedali negli States ammonta, infatti, a detta del Covid Tracking Project, ad 83000 persone. La cifra è preoccupante e minaccia anche e soprattutto gli accessi ad altre cure e operazioni, diverse da quelle per il virus. Lo Stato di Washington ha posticipato moltissime operazioni al cuore, alle articolazioni e anche ai tumori per far spazio ai pazienti affetti dal virus. Un grave problema che lo Stato del Colorado ha recentemente cercato di risolvere, ordinando agli ospedali di trasferire i pazienti non affetti da coronavirus e di cessare di ricoverarne di nuovi in modo da riuscire a ridurre il grande influsso di casi.

La speranza è che le nuove, seppur tardive, misure possano migliorare la situazione, ma c'è purtroppo da prendere in considerazione un altro risvolto della pandemia, altrettanto preoccupante: il tasso di disoccupazione. Il numero di americani disoccupati, per la prima volta in 5 settimane, sta di nuovo aumentando. Sono sì 20 i milioni di lavoratori ormai disoccupati che

stanno ricevendo dei benefit per la disoccupazione, ma non è nulla di rassicurante se si considera che circa la metà di questi ultimi, a causa della fine di due dei programmi federali che li garantivano verso la fine dell'anno, ne saranno privati molto presto.

A riguardo il neopresidente Joe Biden ha lanciato un messaggio rassicurante, "*Il miglior modo per riportare l'economia di nuovo in pista è tenere il virus sotto controllo fino a che non sia disponibile un nuovo vaccino".* Missione molto ambiziosa considerato che, nonostante il grande impegno dei funzionari sanitari per rallentare la diffusione del virus ,anche evitando che si trascorrano le vacanze fuori casa, il flusso di persone che si stanno spostando è veramente ingente e ci si aspetta che aumenti sempre di più.

I governatori, però, chi adottando nuove misure, chi senza sbilanciarsi più di tanto, non smettono di attivarsi per tentare di richiamare la popolazione al buonsenso e al rispetto delle leggi. Lo Stato del Massachusetts, ad esempio, sta mandando in onda degli spot che invitano ad indossare le mascherine, tenere la distanza sociale e sottoporsi agli screening anti Covid in lingue diverse. Gary Herbert, governatore dello Utah, pur non avendo introdotto nuove regole in vista delle vacanze del giorno del ringraziamento, durante il quale tradizionalmente l'intero gruppo familiare si riunisce, ha in ogni caso ricordato alla popolazione che "*Il rischio aumenta portando molte persone nella propria casa, è la dura realtà*", arrivando a raccomandare riunioni più contenute durante le vacanze.

Purtroppo, nonostante la divisione dell'America sulle misure più o meno ristrette da adottare, come nota Washington Post, è ormai acclarato che questo *Thanksgiving* sarà più uno *Zoomgiving,* e alla tradizionale riunione di tutta la famiglia sotto lo stesso tetto si sostituirà una più moderna riunione sulla piattaforma di videoconferenze Zoom, ormai più protagonista dello stesso tacchino.

La vera triste novità di quest'anno sarà, però, come ricorda un emozionante video di Cnn, il fatto che migliaia di famiglie saranno costrette a passare questa festività con davanti l'ingombrante vacuità delle sedie prima occupate da genitori, nonni, figli, familiari o amici portati via dal virus. Con l'aumento dei casi e dei decessi negli Stati Uniti diminuiscono i posti a tavola della festività americana familiare per eccellenza, "*un promemoria di ciò che questo Paese e il mondo intero stanno affrontando*", come ricorda l'americano B. W., uno dei tanti americani privato dei suoi affetti a causa del coronavirus.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/11/25/usa-la-festa-del-ringraziamento-del-2020-tra-nuove-restrizioni-e-sedie-vuote-a-tavola/

© 2026 Istituzioni24